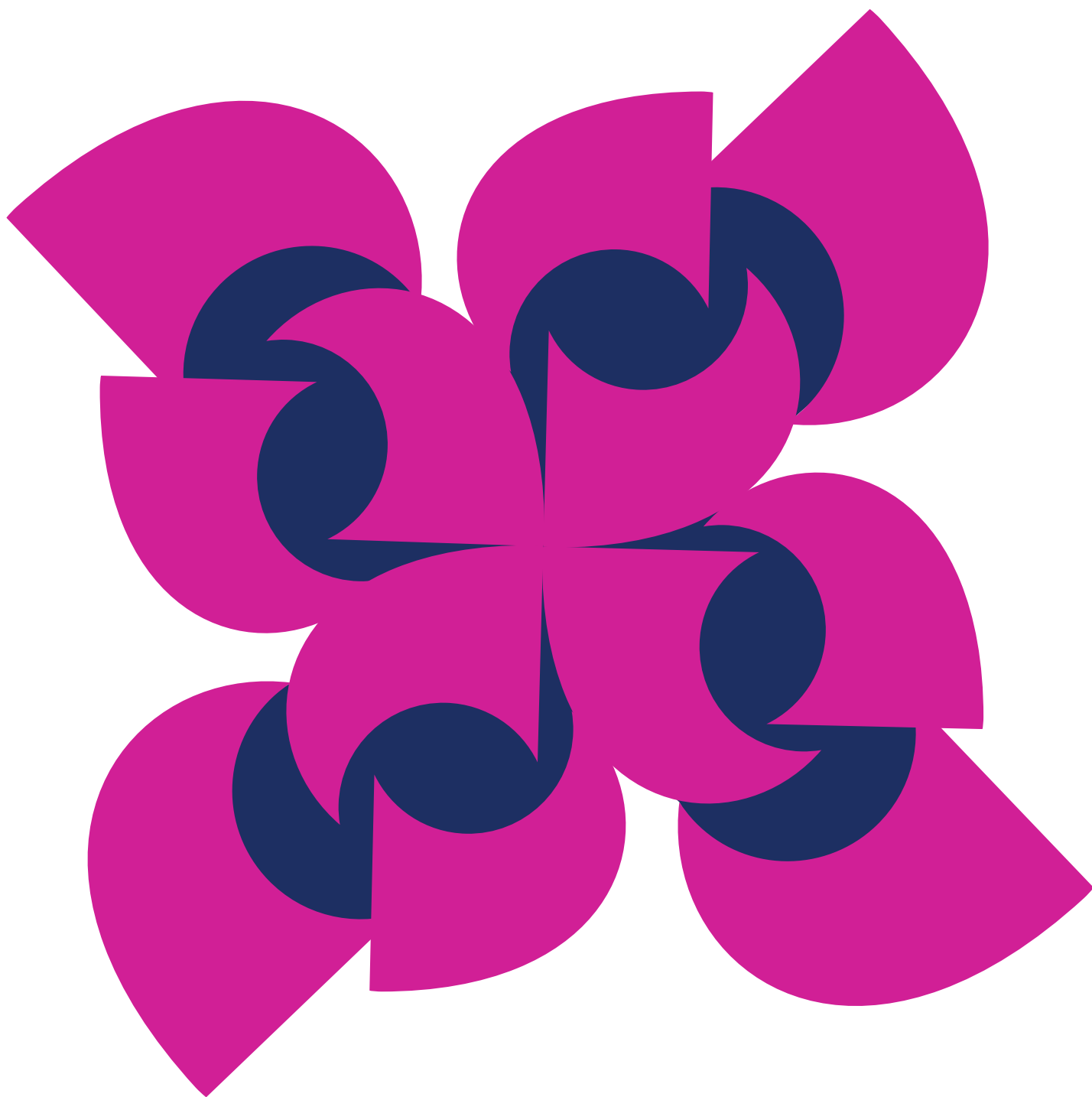


**20  
26**

# **Bilancio preventivo**





# Bilancio preventivo 2026

## Premessa

I ricavi sono suddivisi tra ricavi da Contributo Ambientale e altri ricavi.

I costi sono suddivisi tra costi della gestione ordinaria – che includono i costi sostenuti per l'esercizio delle funzioni caratteristiche di CONAI –, altri costi e costi per le attività di sviluppo del riciclo per favorire la prevenzione della formazione dei rifiuti di imballaggio. In tale ambito si sono inserite le iniziative indirizzate agli enti locali per promuovere la raccolta differenziata di qualità quale strumento atto a valorizzare i materiali di imballaggio evitandone il conferimento in discarica, le iniziative rivolte ai consorziati e indirizzate a promuovere l'ecodesign e il *design for recycling* e quelle rivolte direttamente ai cittadini e alle imprese per sensibilizzare verso le tematiche di sostenibilità ambientale. Accanto a queste si sono poi inserite le attività di promozione delle varie attività sempre su tali ambiti.

## CONTO ECONOMICO

VALORI IN K€

Descrizione	Bilancio 31-12-2025	Bilancio preventivo 2026	Var.% Bil. Prev. 2026 vs Bil. 2025	Delta Bil. Prev. 2026 vs Bil. 2025
<b>Ricavi da Contributo Ambientale</b>	<b>31.358</b>	<b>32.200</b>	<b>3%</b>	<b>842</b>
<i>Contributi Ambientali su procedure forfettarie</i>	16.373	20.600	26%	4.227
<i>CAC proc. forfettarie anni precedenti da attività controllo</i>	985	600	-39%	(385)
<i>Quota Contributo Ambientale dei Consorzi per funzionamento CONAI</i>	14.000	11.000	-21%	(3.000)
<b>Altri ricavi</b>	<b>2.611</b>	<b>2.190</b>	<b>-16%</b>	<b>(421)</b>
<i>Sanzioni</i>	883	900	2%	17
<i>Interessi attivi e altri ricavi</i>	1.728	1.290	-25%	(438)
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>33.969</b>	<b>34.390</b>	<b>1%</b>	<b>421</b>
<b>Costi della gestione ordinaria</b>	<b>20.158</b>	<b>20.620</b>	<b>2%</b>	<b>462</b>
<b>Altri costi</b>	<b>2.982</b>	<b>2.975</b>	<b>...</b>	<b>(7)</b>
<b>Costi per sviluppo del riciclo</b>	<b>8.918</b>	<b>11.590</b>	<b>30%</b>	<b>2.672</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>32.058</b>	<b>35.185</b>	<b>10%</b>	<b>3.127</b>
<b>RISULTATO</b>	<b>1.911</b>	<b>(795)</b>		<b>(2.706)</b>

## COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA E ALTRI COSTI

VALORI IN K€

Descrizione	Bilancio 31-12-2025	Bilancio preventivo 2026	Var.% Bil. Prev. 2026 vs Bil. 2025	Delta Bil. Prev. 2026 vs Bil. 2025
<b>Costi della gestione ordinaria</b>				
<i>Costi di funzionamento degli organi sociali</i>	1.074	1.140	6%	66
<i>Costi del personale dipendente</i>	6.115	6.455	6%	340
<i>Costi di comunicazione</i>	1.027	1.030	0%	3
<i>Consulenze</i>	545	430	-21%	(115)
<i>Prestazioni di servizi da terzi</i>	5.046	4.915	-3%	(131)
<i>Attività di controllo</i>	780	825	6%	45
<i>Spese generali e amministrative</i>	2.809	3.150	12%	341
<i>Locazioni beni di terzi e oneri diversi</i>	772	805	4%	33
<i>Centro studi</i>	412	380	-8%	(32)
<i>Costi startup ReMade</i>	110	150	36%	40
<i>Attività internazionale</i>	372	435	17%	63
<i>Ammortamenti</i>	1.096	905	-17%	(191)
<b>Totale costi della gestione ordinaria</b>	<b>20.158</b>	<b>20.620</b>	<b>2%</b>	<b>462</b>
<b>Altri costi</b>				
<i>Costo per le funzioni di vigilanza e controllo MASE (ex ONR)</i>	1.467	1.500	2%	33
<i>Svalutazione dei crediti, perdite e accant. rischi</i>	1.146	1.125	-2%	(21)
<i>IRAP e IRES</i>	369	350	-5%	(19)
<b>Totale altri costi</b>	<b>2.982</b>	<b>2.975</b>		<b>(7)</b>



## COSTI PER LO SVILUPPO DEL RICICLO

VALORI IN K€

Descrizione	Bilancio 31-12-2025	Bilancio preventivo 2026	Var.% Bil. Prev. 2026 vs Bil. 2025	Delta Bil. Prev. 2026 vs Bil. 2025
<b>Costi APQN</b>	<b>762</b>	<b>770</b>	<b>1%</b>	<b>8</b>
<i>Banca Dati, Osservatorio e struttura ANCI</i>	650	650	...	-
<i>Comitati di coordinamento e verifica</i>	112	120	7%	8
<b>Costi Accordo ANCI-CONAI</b>	<b>3.631</b>	<b>4.860</b>	<b>34%</b>	<b>1.229</b>
<i>Formazione e altre iniziative</i>	270	360	33%	90
<i>Comunicazione locale Bando ANCI-CONAI</i>	1.684	1.500	-11%	(184)
<i>Progetti territoriali</i>	1.677	2.000	19%	323
<i>Progetto qualità RD</i>	-	1.000	...	1.000
<b>Educational ambientale</b>	<b>416</b>	<b>440</b>	<b>6%</b>	<b>24</b>
<b>Comunicazione e media</b>	<b>1.787</b>	<b>1.790</b>	<b>...</b>	<b>3</b>
<i>Comunicazione verso i cittadini</i>	813	655	-19%	(158)
<i>Comunicazione verso le imprese</i>	644	795	23%	151
<i>Relazioni con i media</i>	330	340	3%	10
<b>Prestazioni di servizi da terzi</b>	<b>5</b>	<b>20</b>	<b>300%</b>	<b>15</b>
<i>Diversificazione CAC</i>	5	20	300%	15
<b>Spese generali e amministrative</b>	<b>60</b>	<b>60</b>	<b>...</b>	<b>-</b>
<i>Adesione ad attività di studio sull'economia circolare</i>	60	60	...	-
<b>Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità</b>	<b>1.208</b>	<b>2.385</b>	<b>97%</b>	<b>1.177</b>
<i>Bando CONAI per l'ecodesign</i>	912	900	-1%	(12)
<i>Bando per l'innovazione certificata</i>	-	1.100	...	1.100
<i>Fotografia su prevenzione rifiuti</i>	38	40	5%	2
<i>Strumenti e Linee Guida per le imprese e le associazioni</i>	247	315	28%	68
<i>GPP e altre attività di prevenzione</i>	11	30	173%	19



Descrizione	Bilancio 31-12-2025	Bilancio preventivo 2026	Var.% Bil. Prev. 2026 vs Bil. 2025	Delta Bil. Prev. 2026 vs Bil. 2025
<b>Centro studi</b>	<b>614</b>	<b>640</b>	<b>4%</b>	<b>26</b>
<i>Osservatorio su Industria del Riciclo: Tool LCC</i>	191	190	-1%	(1)
<i>Approfondimenti su immesso al consumo degli imballaggi</i>	326	360	10%	34
<i>Recupero energetico e altre attività</i>	17	20	18%	3
<i>Regolazione settore rifiuti</i>	80	70	-13%	(10)
<b>Ambiente e sostenibilità</b>	<b>231</b>	<b>375</b>	<b>62%</b>	<b>144</b>
<b>Altri progetti territoriali</b>	<b>204</b>	<b>250</b>	<b>23%</b>	<b>46</b>
<b>Totale costi per lo sviluppo del riciclo</b>	<b>8.918</b>	<b>11.590</b>	<b>30%</b>	<b>2.672</b>



## Analisi delle differenze di previsione rispetto al Bilancio 2025

Il Bilancio preventivo 2026 prevede ricavi per un totale di 34.390 mila Euro in aumento del solo 1% rispetto al Bilancio 2025 e costi totali pari a 35.185 mila Euro in aumento del 10%. È previsto un disavanzo pari a 795 mila Euro ed è tale da portare la riserva patrimoniale a fine 2026 a 10.694 mila Euro (30% circa dei costi CONAI).

### Ricavi

I **ricavi totali** sono costituiti dai “ricavi per Contributo Ambientale” (32.200 mila Euro) e dagli “altri ricavi” (2.190 mila Euro).

I “**ricavi da Contributo Ambientale**” (32.200 mila Euro) sono in aumento del 3% e sono costituiti dai **ricavi da Contributo Ambientale relativo alle procedure forfettarie anno corrente, dai ricavi procedure forfettarie anni precedenti e dalla quota di Contributo Ambientale trattenuta da CONAI** a copertura dei propri costi di funzionamento, quota pari a 11.000 mila Euro per l'anno 2026, in diminuzione di 3.000 mila Euro rispetto all'anno precedente vista la crescita dei ricavi da Contributo Ambientale.

I **ricavi per Contributo Ambientale delle procedure forfettarie import anno corrente** (20.600 mila Euro) sono in aumento del 26% (4.227 mila Euro), di cui il 20% (3.227 mila Euro) per effetto della variazione delle aliquote conseguente ai nuovi Contributi Ambientali unitari ordinari previsti per il 2026 in quanto le quantità sono previste costanti e il restante 6% per la nuova procedura dichiarativa market place (1.000 mila Euro). Tali ricavi si riferiscono alle dichiarazioni delle aziende che importano imballaggi pieni (merce imballata) e che in presenza di obiettive ragioni tecniche che ne determinano la necessità non dichiarano i quantitativi dei vari materiali di imballaggio ma calcolano il contributo da dichiarare applicando un'aliquota sul valore complessivo delle

importazioni o in alternativa sul peso dei soli imballaggi delle merci importate. Non essendo distinguibili i singoli materiali di imballaggio, le fatture ai Consorziati vengono emesse direttamente dal CONAI per la totalità dell'importo del contributo dichiarato, che ne riversa l'80% ai Consorzi di filiera. Il ricavo è esposto nel Bilancio preventivo al netto della quota riconosciuta ai Consorzi di filiera. Essi sono in aumento anche per effetto delle variazioni delle aliquote delle diverse procedure:

- importazioni di imballaggi pieni non alimentari, la cui aliquota media annua aumenta da 0,0825% a 0,10%;
- importazioni di imballaggi pieni alimentari, la cui aliquota media annua aumenta dallo 0,1575% allo 0,19%;
- la procedura calcolata sul peso dei soli imballaggi importati (semplificata tara), il cui contributo forfettario medio annuo aumenta da 104,00 Euro/t a 109,50 Euro/t.

Gli **“altri ricavi”** (2.190 mila Euro) comprendono i ricavi per sanzioni e altri ricavi. I ricavi per sanzioni sono pari a 900 mila Euro e sono previsti costanti rispetto all'anno precedente. Si ricorda che le sanzioni sono emesse nei confronti di quei Consorziati che hanno omesso di presentare la dichiarazione del Contributo Ambientale o hanno ostacolato l'attività di accertamento. Gli altri ricavi (1.290 mila Euro) comprendono interessi attivi e riaddebito spese legali e altri costi e sono in diminuzione del 25% principalmente per effetto della diminuzione dei tassi di interesse sulla liquidità investita e per i minori ricavi da riaddebito spese legali.

## Costi

I **costi totali** sono pari a 35.185 mila Euro e comprendono i “costi della gestione ordinaria” (20.620 mila Euro), gli “altri costi” (2.975 mila Euro) e i “costi per lo sviluppo del riciclo” (11.590 mila Euro).

I **“costi per la gestione ordinaria”** ammontano a 20.620 mila Euro e comprendono i costi di funzionamento degli organi sociali, i costi del personale, una parte dell'attività di comunicazione, le prestazioni di servizi, le consulenze, l'attività di controllo, le spese generali e amministrative, gli ammortamenti e altri costi minori. Essi sono in aumento del 2% (462 mila Euro) principalmente per effetto dei maggiori costi del personale (+340 mila Euro), delle spese generali e amministrative (+341 mila Euro) e di altri costi (+250 mila Euro). I costi del personale aumentano per la dinamica salariale. Le spese generali e amministrative aumentano per la migrazione degli applicativi al cloud e per le maggiori spese di manutenzione dello stabile per adeguamento alla normativa di legge. Sono invece in diminuzione i costi delle consulenze (-115 mila Euro) per i minori costi delle consulenze direzionali, le prestazioni di servizi (-131 mila Euro) per i minori costi dell'attività di recupero del credito in

parte compensati dai maggiori costi per l'aggiornamento del libro soci con le informazioni richieste ai sensi di legge, i costi per gli ammortamenti (-191 mila Euro) per la diversa stratificazione per anno dei valori residui da ammortizzare e altri costi (-32 mila Euro).

Gli **“altri costi”** ammontano a 2.975 mila Euro e comprendono il costo per le funzioni di vigilanza e controllo del MASE, la svalutazione dei crediti per sanzioni e Contributo Ambientale e le imposte. Essi sono in linea con l'esercizio precedente.

I **“costi per lo sviluppo del riciclo”** (11.590 mila Euro) comprendono i costi di tutte le iniziative che direttamente o indirettamente sono finalizzate allo sviluppo del riciclo. Essi sono costituiti dai costi APQN, dai costi ANCI-CONAI, dai costi dell'educational ambientale, dai costi della comunicazione rivolta ai cittadini e alle imprese, dai costi delle attività di prevenzione, delle attività relative all'ambiente e alla sostenibilità e altri costi minori.

Essi sono in aumento del 30% (+2.672 mila Euro) per effetto dei maggiori costi ANCI-CONAI (+1.229 mila Euro) principalmente per i maggiori costi del progetto qualità RD (+1.000 mila Euro), in quanto nel 2025 non si è realizzato il progetto qualità RD, e per i maggiori costi dei progetti territoriali Accordo ANCI-CONAI (+323 mila Euro), in particolare per i maggiori costi dell'attività previsti per le regioni Area Centro-Sud. Sono anche in aumento i costi della “Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità” (+1.177 mila Euro) per la nuova iniziativa “Bando per l'innovazione certificata” (1.100 mila Euro), non presente nello scorso esercizio, e per i maggiori costi degli “Strumenti e Linee Guida per imprese e associazioni” e dei costi per Ambiente e Sostenibilità (+144 mila Euro) per i maggiori costi previsti per il “Report Sostenibilità”, in quanto si prevede di dare particolare attenzione alle attività continuative di stakeholder engagement, che saranno rafforzate.



## **Relazione sulle attività**

Sono qui di seguito illustrate le attività ricomprese nella voce “Costi per lo sviluppo del riciclo” del Bilancio preventivo. Le attività della gestione ordinaria consistono nell’attività svolta dalle 8 aree di staff (Comunicazione, Relazioni con la stampa e i media, Sostenibilità e Green Economy, Relazioni istituzionali, Attività internazionale, Piani di sviluppo raccolta differenziata al Centro-Sud, Rapporti con il territorio) e 7 aree di linea (Amministrazione, Consorziati, Recupero Crediti, Progetti, Information Technology, Risorse Umane, Segreteria di Direzione, Affari Legali).

### **3.1 Gestione dell’Accordo di Programma Quadro Nazionale e Accordo ANCI-CONAI**

L’Accordo Quadro ANCI-CONAI è stato lo strumento attraverso il quale il sistema consortile ha garantito l’avvio a riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio che, raccolti in forma differenziata dai Comuni italiani, non andrebbero a riciclo incontrando sfavorevoli condizioni di mercato. I Comuni infatti possono sottoscrivere convenzioni locali in base alle quali conferiscono i rifiuti di imballaggio raccolti ai Consorzi di filiera, i quali ne garantiscono l’avvio a riciclo e riconoscono ai Comuni i corrispettivi.

Nel corso del 2025 l’Accordo Quadro ANCI-CONAI, giunto a scadenza, è stato rinnovato. Questo rinnovo è stato caratterizzato da profonde novità, dettate dalla normativa (nello specifico dal D.lgs. 116/2019), che riguardano in primis i soggetti sottoscrittori (in precedenza l’Accordo era sottoscritto

tra ANCI e CONAI, ora è esteso ai sistemi di EPR autonomi) e soprattutto la natura dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi di EPR, che nelle precedenti edizioni erano definiti quali i “maggiori oneri” della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio e che ora sono invece chiamati a coprire almeno l’80% dei costi dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio prestati secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. Questo “nuovo” accordo viene chiamato Accordo Quadro di Programma Nazionale, in breve APQN.

Oltre alle risorse economiche relative corrispettivi, che sono erogate direttamente dai Consorzi di filiera, l’Accordo Quadro ANCI-CONAI ha sempre previsto altri costi sostenuti direttamente da CONAI, quali i costi dei comitati di governance previsti dall’accordo, ai quali si sono aggiunti nel corso degli anni i costi di specifici strumenti previsti in un’ottica di sostegno e sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.

Alcuni di questi costi sono rimasti in seno all’evoluzione del vecchio Accordo Quadro ANCI-CONAI, ovvero all’Accordo Quadro di Programma Nazionale. Altri costi, specificatamente quelli relativi a strumenti sui territori per lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio di tipo volontaristico, non venendo condivisi integralmente con alcuni nuovi soggetti sottoscrittori, hanno portato alla definizione e sottoscrizione di uno specifico accordo, detto Accordo ANCI-CONAI.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei principali strumenti previsti.

### **3.1.1** | **Costi Accordo di Programmazione Quadro Nazionale**

#### **Banca Dati ANCI-CONAI, Osservatorio Enti Locali e Struttura di assistenza ai territori (650.000 Euro)**

I soggetti sottoscrittori del nuovo Accordo di Programma Quadro Nazionale hanno condiviso di mantenere la Banca Dati che monitori l’andamento dei principali standard di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, in modo il più possibile discretizzato sul territorio. Tale strumento, denominato Banca Dati Imballaggi, contiene così dati e informazioni specifiche sui singoli Comuni, dati e informazioni stimate laddove non è disponibile il dato reale, che vengono loro messi a disposizione attraverso lo strumento “Osservatori Enti Locali” costituito da un portale web entro cui ogni Comune ha accesso alla sua pagina “personale” ove ritrova i propri dati e i dati di benchmark. I soggetti sottoscrittori hanno inoltre condiviso di mantenere l’operatività di una Struttura

tecnica di Gestione dell'Accordo che, oltre alla gestione operativa dell'Accordo, assicuri l'assistenza ai territori per sostenerli nelle attività di redazione dei progetti di servizio e di elaborazione dei capitolati di appalto per la parte relativa ai rifiuti di imballaggio.

### **Costi comitati di coordinamento e verifica (120.000 Euro)**

In continuità con il precedente Accordo Quadro ANCI-CONAI l'accordo prevede, in capo a CONAI, la copertura dei costi di gestione dei Comitati di governance, ovvero del Comitato di Coordinamento e del Comitato di Verifica. Occorre sottolineare che l'incremento dei soggetti sottoscrittori comporterà un incremento dei costi di tali organismi, che verranno ripartiti tra tutti i sistemi di EPR sottoscrittori. Per tale ragione questo costo è stato stimato in continuità con il passato.

## **3.1.2 | Costi Accordo ANCI-CONAI**

### **Formazione e altre iniziative (360.000 Euro)**

ANCI e CONAI hanno confermato l'impegno già previsto nel precedente Accordo Quadro ANCI-CONAI di realizzare annualmente un programma di formazione rivolto agli amministratori e ai funzionari pubblici.

### **Costi di comunicazione locale (1.500 mila Euro)**

ANCI e CONAI hanno confermato l'impegno già previsto nel precedente Accordo Quadro ANCI-CONAI di sostenere la comunicazione locale che i Comuni realizzano per sensibilizzare e informare i cittadini sulla corretta separazione domestica dei rifiuti e in generale sulla corretta gestione dei rifiuti prodotti. Ogni anno viene quindi emesso un bando che assegna le risorse fino a esaurimento delle risorse allocate ai progetti pervenuti e posti in graduatoria in funzione dei criteri e dei parametri predefiniti e riportati nel bando.

### **3.1.3 | Sostegno allo sviluppo di modelli di raccolta economici, efficaci ed efficienti, per lo sviluppo della raccolta e per le attività di prevenzione**

#### **Progetti territoriali per sviluppo raccolta differenziata (2.000 mila Euro)**

ANCI e CONAI hanno confermato l'impegno già previsto nel precedente Accordo Quadro ANCI-CONAI di sostenere lo sviluppo e la diffusione dei modelli di raccolta che garantiscono criteri di efficacia, efficienza ed economicità, impegnandosi ad analizzare i modelli più diffusi sui territori al fine di verificarne le effettive performance in termini di costi beneficio. ANCI e CONAI hanno altresì condiviso di sostenere lo sviluppo locale delle modalità di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti di imballaggio, più efficaci ed efficienti, con una particolare attenzione alle aree del Paese caratterizzate da maggior ritardo. Le risorse a disposizione vengono quindi destinate sia a singoli progetti territoriali, in funzione direttamente delle richieste di sostegno provenienti dal territorio che vengono opportunamente verificate prima del loro accoglimento, che a iniziative e progetti di più ampio respiro territoriale comunque finalizzati allo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.

#### **Progetto miglioramento qualità RD (1.000 mila Euro)**

In relazione infine all'opportunità di perseguire un sempre maggiore standard qualitativo delle raccolte differenziate dei rifiuti di imballaggio e in relazione alla diffusione sul territorio di modelli di raccolta che non assicurano soddisfacenti livelli qualitativi, si ritiene inoltre opportuno avviare un apposito progetto qualità che intende effettuare in primis un'analisi del territorio e dei modelli di raccolta diffusi e dei livelli qualitativi che essi comportano, l'individuazione di possibili azioni correttive nei casi in cui tali livelli siano particolarmente insoddisfacenti e la successiva verifica della loro efficacia con la prospettiva di poterli poi replicare sul territorio.

## **3.2 | Educational ambientale (440.000 Euro)**

CONAI ha messo a punto diversi progetti di formazione per le giovani generazioni, a partire dall'educazione ambientale nelle scuole fino all'Università e al percorso post-universitario, con l'obiettivo di essere testimoni nonché promotori della cultura del riciclo perché possa diventare creazione di competenze (Green Skills) e lavoro (Green Jobs).

All'interno delle attività educational sono previste anche iniziative per lo sviluppo della ricerca e l'innovazione nel campo dell'economia circolare, attraverso la valorizzazione di tesi di laurea e startup.

### **3.2.1 | Progetto scuola**

#### **Il progetto scuola "Riciclo di classe"**

Il progetto scuola "Riciclo di classe", dedicato alle scuole primarie di tutta Italia e realizzato in collaborazione con Buone Notizie e "Corriere della Sera", si svilupperà durante il nuovo anno scolastico (2.000 scuole sul territorio nazionale per 3.000 classi in totale) in continuità con la precedente edizione, mentre le premiazioni del concorso educativo legato alla progettualità avverranno il 5 giugno 2026, Giornata Mondiale dell'Ambiente. Tra gli strumenti a disposizione delle scuole, l'originale gioco digitale Riciclo Game, che permette alla classe di giocare a scuola e a casa per imparare, divertendosi, le caratteristiche dei 7 materiali e quanto occorre per comprendere le regole della raccolta differenziata di qualità.

Le scuole sono chiamate a produrre e inventare nuovi giochi, anche analogici, per partecipare al contest finale. Nel kit didattico cartaceo, la guida docenti, il poster con il decalogo della raccolta differenziata di qualità e la guida operativa per l'insegnante, che propone spunti pratici e attività ludico-laboratoriali per realizzare l'elaborato del concorso. A rafforzamento del progetto, sono previsti due eventi in collaborazione con il "Corriere della Sera", il primo a novembre, per lanciare l'iniziativa a livello nazionale, il secondo a fine anno, per premiare le classi vincitrici del concorso.

#### **Progetto scuole superiori**

Il percorso formativo e di orientamento "Green future? Green Jobs! Il lavoro del futuro inizia a scuola", raggiungibile al sito Scuola.net, è composto da 10 moduli e spiega il significato dell'economia circolare, applicata a CONAI e al mondo degli imballaggi, con focus specifici sui 7 Consorzi di filiera.

Questo progetto permette a CONAI di completare l'offerta di formazione scolastica, attraverso il coinvolgimento della scuola superiore all'interno di un programma PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) per gli studenti 16-19 anni, alla scoperta dell'economia circolare e delle professioni del riciclo (Green Jobs), anche attraverso la voce di esperti appartenenti al sistema consortile.

Il percorso formativo può essere seguito online dagli studenti, è certificato per 40 ore e prevede il rilascio di certificati di partecipazione.

La terza edizione si concluderà ad agosto 2026. Nella prossima edizione 2026/2027 si prevede di accrescere il coinvolgimento degli studenti attraverso una challenge e la messa a punto di project work e di esercitazioni pratiche di gruppo.

## **3.2.2 | Progetti Formazione e Cultura**

### **Il progetto di formazione sui Green Jobs**

CONAI sta continuando a portare avanti la positiva esperienza del progetto "Green Jobs" con attività di formazione e trasferimento delle competenze tecnico-normative nell'ambito dell'economia circolare ai giovani neolaureati e professionisti di 25-35 anni, in particolare al Centro-Sud.

Nei corsi viene utilizzato il libro CONAI *Economia circolare. La sfida del packaging* come materiale didattico.

Nel corso del 2026 sono previste, come di consueto, due edizioni del percorso formativo con 80 partecipanti l'uno, con il coinvolgimento dei Consorzi e delle aziende di riciclo nelle docenze. Sono in corso interlocuzioni con le Università di due nuove Regioni: Lazio e Sardegna. È inoltre in programma la strutturazione di un percorso formativo Green Jobs CONAI insieme a RUS, la Rete delle Università Sostenibili.

Per l'erogazione dei corsi verrà utilizzata una nuova piattaforma e-learning CONAI dedicata alle sessioni formative online in modalità sincrona, e una nuova attività di tutoraggio con una modalità di ingaggio dei partecipanti più coinvolgente, in collaborazione con Randstad.

### **Collaborazione per tesi di ricerca con ENEA**

Proseguirà la quarta edizione del progetto di collaborazione con l'ente di ricerca ENEA, per il riconoscimento di tre premi di laurea per tesi di economia circolare.

Contestualmente verrà aggiornata la pubblicazione scientifica di ENEA con la raccolta dei paper che sintetizzano le migliori tesi e i migliori contributi, che hanno partecipato al Premio CONAI, provenienti da tutti gli Atenei d'Italia, da Nord a Sud, allo scopo di costituire un osservatorio per l'innovazione e la

ricerca su diverse tematiche. Come ulteriore step del progetto, si prevede di valorizzare le tesi con un potenziale sviluppo di ricerca all'interno delle università o nelle aziende.

### **Progetto Startup**

Verrà realizzata la terza edizione del "Premio Startup Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile-CONAI", attraverso l'istituzione di una sezione ad hoc all'interno del Premio della Fondazione, promosso in collaborazione con Ecomondo, con una selezione di aziende startup che hanno sviluppato idee imprenditoriali nell'ambito dell'economia circolare che ricadono nel "perimetro CONAI". Alle tre startup vincitrici viene offerto un percorso di accelerazione internazionale e l'opportunità di entrare in contatto con potenziali investitori.

### **Altri progetti (Università, Scuole Formazione, sponsorizzazioni)**

Si prevede di organizzare attività, incontri, pubblicazioni, seminari, laboratori che verranno di volta in volta definiti durante l'anno, in collaborazione con il network universitario e con scuole di formazione private, enti del terzo settore e istituti – es. Istituto Italiano Imballaggio –, anche attraverso sponsorizzazioni.

Le tematiche che verranno trattate all'interno dei momenti formativi potranno riguardare la filiera degli imballaggi in tutte le sue sfaccettature: ecodesign, riciclo, aggiornamenti normativi ecc. in linea con gli sviluppi dell'attualità e con le esigenze di aggiornamento del Consorzio nei confronti del pubblico degli studenti, dei professionisti, delle imprese.

## **3.3** | **Comunicazione e media** **(1.790 mila Euro)**

Le attività di comunicazione verso i cittadini e verso le imprese e quelle di *media relations* che verranno realizzate nel 2026 sono illustrate qui di seguito.

### **3.3.1** | **Cittadini (655.000 Euro)**

#### **Media partnership radio**

Rafforzare lo sviluppo di accordi con le principali emittenti radiofoniche a livello nazionale per realizzare, all'interno dei loro palinsesti, momenti di approfondimento dedicati all'economia circolare, al riciclo e alla sostenibilità degli imballaggi.

#### **Arte, Design, Cinema, Grandi Eventi**

Sfruttare le possibili opportunità di collaborazione sull'organizzazione di grandi eventi sportivi, musicali o culturali per realizzare progetti di comunicazione a supporto, legate anche ai sistemi di RD che aiuteremo ad implementare. In particolare, si porterà avanti il progetto con CONI che prevede la firma di un protocollo d'intesa grazie al quale si potrà avviare un progetto che coniughi la tematica ambientale con quella sportiva. Nello specifico ci consentirà, da un lato, di organizzare attività di formazione e sensibilizzazione all'interno dei tre centri di preparazione olimpica situati a Roma, Formia e Tirrenia, per informare gli atleti e tutto lo staff sull'importanza di una corretta RD, e dall'altro di creare delle campagne di sensibilizzazione rivolte a un target ampio di popolazione che vedranno alcuni giovani atleti impegnati come testimonial in questo binomio "sport-ambiente". Inoltre, l'accordo con CONI consentirà a CONAI di avere un coinvolgimento diretto all'interno delle sedi di Casa Italia 2026 (Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026), dove poter raccontare e valorizzare il progetto Arte Circolare, giunto alla sua 4<sup>a</sup> edizione. Questo progetto coinvolge ogni anno 10 giovani artisti italiani che realizzano un'opera sui temi della sostenibilità e dell'economia circolare. Il progetto realizzato dal CONI per le sedi di Casa Italia 2026 prevede l'esposizione delle quattro opere artistiche vincitrici di ciascuna edizione all'interno di un percorso, da loro ideato e curato, presso la Triennale di Milano e in particolare nella sezione dedicata alla Musa Polimnia, la musa identificata per le tematiche ambientali e naturali. Infine, sempre nell'ambito delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026, sono in fase di realizzazione le attrezzature, che verranno posizionate all'interno degli impianti, per effettuare la corretta RD. Il progetto di queste

attrezzature, selezionato tra vari progetti presentati da un gruppo di studenti del Politecnico di Milano, si chiama "Freeze the Waste" e propone un sistema di bidoni che, attraverso la forma e il colore, ricordano il ghiaccio. Queste attrezzature potranno essere successivamente posizionate all'interno dei centri di preparazione olimpica, rafforzando le attività di sensibilizzazione e costituendo la base per un nuovo sistema di raccolta differenziata da avviare nei 3 centri.

Infine, La Sagra dei Osei di Sacile (sagra più antica d'Europa) ci vedrà impegnati insieme alla Pro Sacile per rendere sempre più sostenibile l'evento, che registra 60.000 presenze in 3 giorni.

### **Sponsorizzazione Festival di Giffoni**

Conferma della collaborazione con Innovation Hub per assegnare il CONAI Award a un cortometraggio o a un film che parli dei valori della sostenibilità e dell'economia circolare, da consegnare durante la serata di premiazione della prossima edizione del Giffoni Film Festival.

### **Nuovo sito conai.org**

Il mondo del web, e la tecnologia a esso legato, si evolvono costantemente, richiedendo un aggiornamento del sito istituzionale, anche nella sua versione in lingua inglese, che seguirà l'aggiornamento realizzato per la versione italiana, che ha previsto una nuova struttura di contenuti e una nuova fruibilità delle informazioni.

## **3.3.2 | Imprese (795.000 Euro)**

### **L'Economia d'Italia, "Corriere della Sera"**

È il contenitore editoriale per la valorizzazione a livello regionale delle aziende che hanno vinto il Bando che coinvolge in prima persona i rappresentanti delle imprese vincitrici del Bando.

### **L'Economia del Futuro**

Anche quest'anno verrà sviluppato un percorso editoriale sui temi della Nuova Sostenibilità attraverso Osservatori e Focus per circa due mesi e, anche quest'anno, lo potremo valorizzare durante l'evento di premiazione del Bando Prevenzione.

## **Radio 24 – Noi Per Voi**

Media partnership che prevede la messa in onda a novembre di “pillole” radio che hanno il compito di spiegare il funzionamento del Sistema CONAI e dei Consorzi di filiera, i risultati raggiunti e l'importanza della sostenibilità come leva competitiva per le imprese.

## **Green & Blue Manzoni**

Hub online di contenuti dedicati all'ambiente, alla sostenibilità e alle aziende, rappresenta il contenitore adatto per dare visibilità attraverso un approfondimento editoriale al Bando Prevenzione (a partire dal mese di marzo e fino alla chiusura bando prevista per fine giugno) e agli strumenti messi a disposizione dal Consorzio per supportare le aziende nella realizzazione di imballaggi sempre più ecosostenibili. Il mensile cartaceo è veicolato con “la Repubblica” e si aggiunge ai classici strumenti con cui impostare il percorso redazionale (Dossier e Focus, oltre ad articoli native su Repubblica.it e Huffingtonpost.it, “La Stampa”, “A&F”).

## **Festival Dell'Economia di Trento**

Format collaudato curato dal Gruppo Il Sole 24 ORE, che presenta un palinsesto di incontri, eventi, talk e keynote a cui prenderanno parte opinion leader di rilevanza nazionale e internazionale e personalità di spicco tra scienziati e ricercatori, rappresentanti delle istituzioni, economisti, imprenditori, manager e rappresentanti delle più importanti realtà accademiche in Italia.

## **Pianeta 2030**

I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite sono al centro della grande inchiesta dedicata alla sostenibilità. L'evento è realizzato in occasione della Giornata Mondiale per l'Ambiente (5 giugno), durante la quale “Corriere della Sera” si tinge di verde. Un vero e proprio festival, con eventi live e digitali con i giornalisti del Corriere, esperti, divulgatori e ospiti.

## **Evento “Presentazione report sostenibilità” ed Evento “Cernobbio – TEHA”**

Eventi che ci si pongono come obiettivo la presentazione ai nostri stakeholder delle iniziative, ricerche e risultati che abbiamo realizzato durante l'anno e che hanno un impatto sia sull'attività CONAI in senso stretto che sull'intero Sistema Paese.

### **Evento “Giornata dell’innovazione”**

Nuovo format da costruire, ma che vede come protagoniste tutte le imprese che hanno partecipato al Bando per l’ecodesign dalla prima edizione con l’obiettivo di creare sinergie e momenti di network per diffondere una cultura dell’innovazione.

### **Webinar della CONAI Academy per le imprese**

Attraverso la programmazione di webinar e lo sviluppo di una propria Academy, CONAI continuerà ad avere l’opportunità di promuovere le proprie attività, valorizzare il proprio know-how fatto di ricerche, esperti, materiali prodotti nel tempo e creare una community che supporti un maggiore dialogo con tutti gli stakeholder diretti o indiretti. Data l’efficacia dello strumento del webinar, continueranno a essere organizzati momenti di incontro e dirette streaming dedicate ad argomenti che hanno coinvolto principalmente il pubblico delle imprese e delle istituzioni: nuovo regolamento imballaggi (PPWR), etichettatura ambientale degli imballaggi, Green Claims, accordo quadro e allegati tecnici, Contributo Ambientale e diversificazione contributiva, bando ecodesign per le aziende.

### **CONAI Community**

La CONAI Academy Community continuerà a essere il punto di riferimento per l’erogazione di informazioni e aggiornamenti principalmente alle imprese ma anche a tutti gli altri pubblici di riferimento, con la definizione di un piano editoriale di contenuti e video tutorial per l’approfondimento di documenti istituzionali, adempimenti e soprattutto sui servizi offerti da CONAI alle imprese.

## **3.3.3 | Relazioni con la stampa e i media e social media (340.000 Euro)**

### **Fenice CONAI per il giornalismo ambientale giovane**

Premio dedicato alle nuove generazioni di giornalisti che si occupano di ambiente, riciclo e sostenibilità, patrocinato dall’Ordine dei giornalisti e dal Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica. La partecipazione è aperta a tutti i giornalisti dai quarantacinque anni in giù che abbiano realizzato un articolo o un servizio radio-televisivo su tematiche green. A segnare inizio e fine del periodo di ammissibilità delle produzioni giornalistiche è sempre la Giornata mondiale della Terra, che si celebra ogni anno il 22 aprile. La parteci-

pazione al Bando è gratuita. I due vincitori – uno per la categoria audiovisivo e uno per quella dedicata agli articoli scritti – saranno premiati al Festival del Giornalismo Culturale, main partner del Premio insieme a Legambiente. Ipotizzabile per il 2026 il patrocinio o la partnership con un grande quotidiano straniero.

## I social media

In parallelo con l'ufficio stampa, i social media hanno l'obiettivo non solo di allargare la fanbase, ma anche di veicolare informazioni e consigli che rendano CONAI un interlocutore affidabile per i cittadini.

**Facebook** è il canale del racconto più generalista, con obiettivi di edutainment "alti". Deve proseguire l'allontanamento da informazioni e tematiche strettamente legate ai materiali di imballaggio e alla loro gestione a fine vita. Su Facebook CONAI dialoga con una community attenta e interessata ai temi della raccolta differenziata e del riciclo.

**Instagram** è il canale aspirazionale dove si parla in modo più creativo di raccolta differenziata e di riciclo. Nelle story dell'account diventano protagonisti anche gli eventi principali in cui il Consorzio è coinvolto, oltre a essere lanciati inviti all'interazione ("Ora tocca a te") o quiz a follower.

**X (ex-Twitter) e LinkedIn** sono i canali più istituzionali dove viene veicolata la comunicazione corporate. Su questi due canali CONAI si rivolge soprattutto agli stakeholder, ma anche ai cittadini più coinvolti e interessati al mondo della sostenibilità e del riciclo. X resta un canale molto seguito dagli operatori dell'informazione; LinkedIn è sempre più trasversale ad aziende, associazioni, media e istituzioni.

**Il canale YouTube**, che negli anni si è provato ad avvicinare a un target più giovane, mantiene la sua funzione di CONAI-Tv ospitando tutti i contenuti audiovisivi prodotti.

## Produzione contenuti speciali social

Ogni anno gli account social di CONAI si arricchiscono di contenuti audiovisivi studiati per strutturarsi come micro-campagne online, capaci di colpire sia la fanbase del Consorzio sia un parterre più vasto di utenti tramite ADV. Si tratta di produzioni speciali pensate come operazioni "a sé", che integrano il piano editoriale social CONAI ma possono avere vita propria anche attraverso una declinazione fisica, da proporre in occasione di eventi o fiere. Ultimo esempio, il progetto "Buona la seconda" ispirato al mondo del cinema attraverso la reinterpretazione di cinque cult, che ha avuto la sua première fisica al Giffoni Film Festival.

### **Seminari formativi in partnership con l'Ordine dei giornalisti**

Quattro ore di formazione che danno diritto ai crediti formativi per gli iscritti all'Ordine, in vista della formazione obbligatoria: in collaborazione con le sedi regionali dell'Ordine dei giornalisti e la validazione del Comitato tecnico-scientifico dell'Ordine nazionale, CONAI organizza delle mattinate formative nei capoluoghi di Regione italiani, con focus sui temi della sostenibilità e della gestione dei rifiuti, oltre che sulla comunicazione ambientale e sulle sue sfide. Fra i docenti, presidente, direttore e vicedirettore, responsabili d'area CONAI, giornalisti e rappresentanti del mondo accademico. Da valutare la prosecuzione delle attività o una loro riformulazione alla luce delle difficoltà logistiche del 2025.

## **3.4 | Prestazioni di servizi (20.000 Euro)**

Consistono nelle attività attuate per la gestione della diversificazione contributiva e la sua evoluzione, con particolare riferimento alle filiere degli imballaggi in plastica e carta.

## **3.5 | Adesione all'attività di studio sull'economia circolare (60.000 Euro)**

Si prevede la prosecuzione del sostegno e dell'adesione a enti terzi, Università e fondazioni che promuovono attività di studio sull'economia circolare.

## **3.6 | Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità (2.385 mila Euro)**

La "Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità" consiste nelle iniziative che CONAI realizza per promuovere la riduzione dell'impatto ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio e per valorizzare gli interventi e le azioni

che le imprese adottano a tale scopo. In tale voce rientrano le attività correlate allo sviluppo di strumenti e servizi per aziende e associazioni, e che oltre a sviluppare Linee Guida e tool vanno nella logica di creare una consapevolezza diffusa sui temi di interesse, incluso il GPP.

### **3.6.1 | EcoPack - Bando CONAI per l'ecodesign (900.000 Euro)**

È un'iniziativa atta a valorizzare, con incentivi economici, i casi di successo nella riprogettazione degli imballaggi in chiave di sostenibilità ambientale con un focus particolare su alcuni interventi volti a favorire l'economia circolare (utilizzo di materiale riciclato, facilitazione delle attività di riciclo e riutilizzo).

### **3.6.2 | Bando per l'innovazione certificata (1.100 mila Euro)**

In un contesto normativo in costante evoluzione sulla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, l'innovazione sostenibile rappresenta una leva di crescita e un'opportunità per aumentare la competitività delle imprese. Per questo motivo, CONAI affianca le imprese offrendo una serie di servizi e strumenti, tecnici e regolatori, per la progettazione di imballaggi a ridotto impatto ambientale e conformi alle disposizioni normative vigenti. Inoltre, per promuovere e diffondere le esperienze positive e virtuose delle imprese, CONAI valorizza, economicamente e con attività di comunicazione dedicate, le buone pratiche affinché possano essere replicate all'interno dei settori interessati.

Proseguendo in tale ambito di attività e con l'intento di rafforzare la tracciabilità delle informazioni e di confermare il valore ambientale delle scelte strategiche sviluppate dalle imprese, CONAI intende supportare le stesse imprese consorziate che si impegnano in un percorso di certificazione, circoscritto agli imballaggi, attraverso il lancio di un bando sull'innovazione certificata al fine di:

- sostenere economicamente le imprese consorziate, in particolare le PMI, nello sviluppo di packaging sostenibile e innovativo, certificato;
- individuare e sostenere pratiche e soluzioni d'eccellenza per la realizzazione di imballaggi sostenibili.

### **3.6.3 | Fotografia su prevenzione rifiuti (40.000 Euro)**

Aggiornamento dell'osservatorio annuale sulle azioni di prevenzione dei rifiuti di imballaggio e non solo, intraprese dalle pubbliche amministrazioni a livello locale, che è anche parte integrante della piattaforma DifferEnti.

### **3.6.4 | Strumenti e Linee Guida per le imprese e le associazioni (315.000 Euro)**

Tale voce include le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dello strumento online (aggiornamento del data base, del sito [www.ecotoolconai.org](http://www.ecotoolconai.org) e servizio di hosting) di ecodesign dedicato alle aziende che vogliono migliorare le performance ambientali dei propri imballaggi, per sviluppare ulteriormente l'utilizzo e le funzionalità dell'EcoD Tool, con particolare riferimento al tema del suo indicatore di circolarità. In questa voce confluiscono anche le attività di collaborazione con Università per la redazione delle Linee Guida per la facilitazione delle attività di riciclo che alimentano la piattaforma web [progettarericiclo.com](http://progettarericiclo.com). Si prevede inoltre il mantenimento del sito multilingue dedicato all'etichettatura ambientale degli imballaggi e la messa a disposizione e gestione di nuovi strumenti e iniziative dedicati al tema dei Green Claims e alla nuova regolazione in materia (PPWR). Sempre in tema di etichettatura, sarà garantito l'aggiornamento dell'Osservatorio sull'etichettatura ambientale degli imballaggi con GS1 – IdentiPack. Prosegue inoltre lo sviluppo del database accessibile a tutti sui sistemi e i modelli di raccolta a livello locale (DifferEnti), con l'inclusione della mappatura delle raccolte selettive. In tale voce rientrano anche le iniziative ulteriori che saranno promosse all'interno del GDL Prevenzione e l'osservatorio sviluppato con la Scuola Superiore Sant'Anna in tema di consumatori circolari.

### **3.6.5 | GPP e altre attività (30.000 Euro)**

Sono incluse le attività di affiancamento e sviluppo con ReMade delle Linee Guida sui CAM e il loro mantenimento e aggiornamento, nonché eventuali altre attività connesse.

## **3.7 | Centro studi (640.000 Euro)**

Tra le varie attività le principali sono:

### **3.7.1 | Osservatorio su industria del riciclo (190.000 Euro)**

Questa sezione include le attività utili a monitorare il mercato del riciclo, oltre alla manutenzione del modello utile a stimarne i benefici ambientali. Nello specifico:

- aggiornamento e manutenzione del Tool LCC, piattaforma web condivisa per il reporting nazionale e la stima dei benefici ambientali tra i Consorzi di filiera;
- partecipazione a Osservatori sull'andamento del mercato delle utilities ambientali e sulla regolazione locale e smart city;
- monitoraggio bimestrale dei valori delle materie prime e materie prime seconde di competenza consortile;
- sviluppo di un tool interconsortile per la previsione dei prezzi delle materie prime e materie prime seconde, utile per stimare i ricavi da vendita;
- studi sui modelli di business nell'economia circolare europea nel recupero e riciclo.

### **3.7.2 | Approfondimenti su immesso al consumo degli imballaggi (360.000 Euro)**

Questa sezione include tutti gli studi di monitoraggio e le statistiche sui dati relativi all'immesso al consumo. Nello specifico:

- stima dell'immesso al consumo per tutti i materiali di imballaggio, suddiviso per tipologia e settori merceologici, utilizzati per cross-checking ai fini della validazione dei dati nazionali;
- aggiornamenti periodici sulle informazioni quantitative relative al venduto a scaffale e nel settore Ho.Re.Ca., rilevanti anche per il reporting connesso alla Direttiva SUP;
- studi periodici sull'andamento della filiera degli imballaggi in plastica e bioplastica, necessari per rispettare gli obblighi normativi, che richiedono potenziamento a fronte della crescente attenzione verso i dati sugli imballaggi SUP;
- aggiornamento della metodologia statistico-econometrica per prevedere l'evoluzione dell'immesso al consumo per i diversi materiali d'imballaggio.

### **3.7.3 | Recupero energetico e altre attività (20.000 Euro)**

Questa sezione comprende la stima del recupero energetico degli imballaggi e delle frazioni similari per i diversi materiali

### **3.7.4 | Regolazione settore rifiuti (70.000 Euro)**

In tale voce rientra il monitoraggio dell'attività regolatoria nazionale e lo studio dei costi della filiera della raccolta differenziata.

## **3.8 | Ambiente e Sostenibilità (375.000 Euro)**

Si completa con le iniziative promosse in ambito di "Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità" in quanto include attività e progetti di promozione e ricerca legati al tema generale dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale, alcuni anche indirizzati alla struttura operativa di CONAI.

Le principali attività riguardano:

### **3.8.1 | Rapporto di sostenibilità (300.000 Euro)**

Sono incluse le attività necessarie all'aggiornamento del Rapporto di sostenibilità di CONAI e alla sua divulgazione, comprese consulenze specialistiche di supporto, con particolare attenzione al mantenimento continuativo del coinvolgimento degli stakeholder durante l'intero anno.

### **3.8.2 | Studi e ricerche per l'economia circolare (75.000 Euro)**

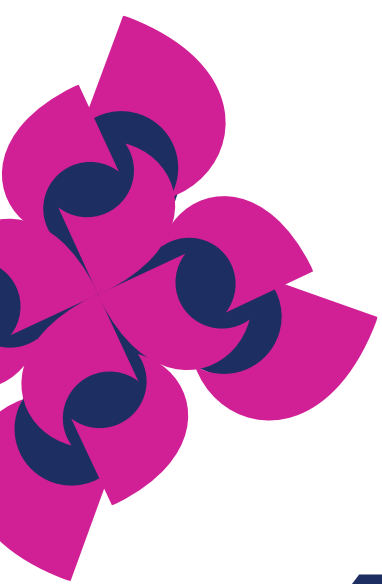
In tale voce rientrano:

- la prosecuzione dell'osservatorio sviluppato con la Scuola Superiore Sant'Anna in tema di consumatori circolari;
- la prosecuzione dell'attività di indagine in tema di decarbonizzazione delle filiere dei diversi materiali da imballaggio;
- l'adesione ad osservatorio GEO e Food Sustainability sul tema del delicato binomio tra contenuto e contenitore nel settore alimentare.

## **3.9 | Altri progetti territoriali (250.000 Euro)**

### **3.9.1 | Analisi merceologiche recupero energetico (250.000 Euro)**

CONAI, nell'ambito delle attività per la quantificazione dei rifiuti di imballaggio avviati a riciclo e recupero, con particolare riferimento a quelli inviati a recupero energetico, promuove convenzioni con gli impianti di termovalorizzazione e con gli impianti di produzione di CDR, per quantificare i rifiuti di imballaggio che sono recuperati presso ciascun impianto. Tali convenzioni prevedono l'effettuazione, con oneri a carico di CONAI, di analisi merceologiche presso ciascun impianto con la finalità di stimare la percentuale dei rifiuti di imballaggio nei conferimenti all'impianto stesso. Tale informazione, unitamente al quantitativo totale di rifiuti conferito e avviato a recupero, che gli impianti trasmettono annualmente, consente di stimare i rifiuti di imballaggio avviati a recupero energetico.



# 4

## **Relazione del Collegio dei Sindaci di CONAI sul Bilancio preventivo 2026**

Signori Consorziati,  
ai sensi dell'art. 27, comma 3, del vigente Statuto del CONAI, il Collegio sindacale deve relazionarVi sul Bilancio preventivo 2026. Detto Bilancio preventivo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 novembre 2025. Il Collegio dei Sindaci espone le seguenti considerazioni al Bilancio preventivo, le cui voci vengono riportate qui di seguito.

## CONTO ECONOMICO GESTIONALE CONAI

VALORI IN K€

Descrizione	Bilancio 31-12-2025	Bilancio preventivo 2026
<b>Ricavi da Contributo Ambientale</b>		
<i>Contributi Ambientali su procedure forfettarie</i>	16.373	20.600
<i>CAC proc. forfettarie anni precedenti da attività controllo</i>	985	600
<i>Quota Contributo Ambientale dei Consorzi per funzionamento CONAI</i>	14.000	11.000
<b>Totale ricavi da Contributo Ambientale</b>	<b>31.358</b>	<b>32.200</b>
<b>Altri ricavi</b>		
<i>Sanzioni</i>	883	900
<i>Interessi attivi e altri ricavi</i>	1.728	1.290
<b>Totale altri ricavi</b>	<b>2.611</b>	<b>2.190</b>
<b>TOTALE GENERALE RICAVI</b>	<b>33.969</b>	<b>34.390</b>
<b>Costi della gestione ordinaria</b>		
<i>Costi di funzionamento degli organi sociali</i>	1.074	1.140
<i>Costi del personale dipendente</i>	6.115	6.455
<i>Costi di comunicazione e media</i>	1.027	1.030
<i>Consulenze</i>	545	430
<i>Prestazioni di servizi da terzi</i>	5.046	4.915
<i>Attività di controllo</i>	780	825
<i>Spese generali e amministrative</i>	2.809	3.150
<i>Locazioni beni di terzi e oneri diversi</i>	772	805
<i>Centro studi</i>	412	380
<i>Costi startup ReMade</i>	110	150
<i>Attività internazionale</i>	372	435
<i>Ammortamenti</i>	1.096	905
<b>Totale costi della gestione ordinaria</b>	<b>20.158</b>	<b>20.620</b>
<b>Altri costi</b>		
<i>Costo per le funzioni di vigilanza e controllo MASE (ex ONR)</i>	1.467	1.500
<i>Svalutazione dei crediti, perdite e accant. rischi</i>	1.146	1.125
<i>IRAP e IRES</i>	369	350
<b>Totale altri costi</b>	<b>2.982</b>	<b>2.975</b>



Descrizione	Bilancio 31-12-2025	Bilancio preventivo 2026
<b>Costi per lo sviluppo del riciclo</b>		
<i>Costi APQN</i>	762	770
<i>Costi dell'Accordo ANCI-CONAI</i>	3.631	4.860
<i>Educational ambientale</i>	416	440
<i>Comunicazione e media</i>	1.787	1.790
<i>Prestazioni di servizi da terzi</i>	5	20
<i>Spese generali e amministrative</i>	60	60
<i>Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità</i>	1.208	2.385
<i>Centro studi</i>	614	640
<i>Ambiente e sostenibilità</i>	231	375
<i>Altri progetti territoriali</i>	204	250
<b>Totale costi per lo sviluppo del riciclo</b>	<b>8.918</b>	<b>11.590</b>
<b>TOTALE GENERALE COSTI</b>	<b>32.058</b>	<b>35.185</b>
<b>RISULTATO</b>	<b>1.911</b>	<b>(795)</b>

Lo sbilancio fra ricavi e costi previsto risulta negativo per 795.000 Euro. La riserva patrimoniale prevista per fine 2026 è pari a 10.694 mila Euro ed ammonta al 30% dei costi annui previsti.

Il Bilancio preventivo 2026 prevede ricavi per un totale di 34.390 mila Euro quasi costanti sul 2025 e costi totali pari a 35.185 mila Euro in aumento del 10%.

I ricavi complessivamente costanti registrano un diverso andamento delle voci che li compongono. I ricavi da Contributo Ambientale sono in aumento (842.000 Euro) per l'effetto netto dei maggiori ricavi per Contributi Ambientali (4.227 mila Euro) sulle procedure forfettarie, per effetto dell'aumento delle aliquote conseguenti ai maggiori Contributi Ambientali unitari ordinari previsti per il 2026 e per la nuova procedura dichiarativa marketplace. Questi maggiori ricavi sono controbilanciati dalla minore quota copertura dei costi di funzionamento CONAI (3.000 mila Euro) vista la crescita dei ricavi da Contributo Ambientale sulle procedure forfettarie. Gli altri ricavi sono in diminuzione (421.000 Euro) per i minori ricavi da riaddebito spese legali e per i minori proventi finanziari vista la dinamica dei tassi in riduzione.

Dal lato costi si segnala quanto segue:

I “costi per la gestione ordinaria” ammontano a 20.620 mila Euro e sono in aumento del 2% sull’esercizio precedente. Sono in aumento i costi del personale (+340.000 Euro) per la dinamica salariale, le spese generali ed amministrative (+341.000 Euro) per i costi della migrazione degli applicativi al cloud e per le maggiori spese di manutenzione dello stabile per l’adeguamento alla normativa di legge ed altri costi (+250.000 Euro). Sono invece in diminuzione i costi delle consulenze (-115.000 Euro) per i minori costi delle consulenze direzionali, le prestazioni di servi (-131.000 Euro) per i minori costi dell’attività di recupero del credito in parte compensati dai maggiori costi per l’aggiornamento del libro soci con le informazioni richieste ai sensi di legge e i costi per gli ammortamenti (-191.000 Euro).

Gli “altri costi” ammontano a 2.975 mila Euro e sono in linea con l’esercizio precedente.

I “costi per lo sviluppo del riciclo” ammontano a 11.590 mila Euro e comprendono i costi di tutte le iniziative che direttamente o indirettamente sono finalizzate allo sviluppo del riciclo. Essi sono in aumento del 30% (+2.672 mila Euro) per effetto dei maggiori costi ANCI-CONAI (+1.229 mila Euro) principalmente per i maggiori costi progetto qualità RD (+1.000 mila Euro) non realizzato nel 2025 e per i maggiori costi dei progetti territoriali Accordo ANCI-CONAI (+323.000 Euro), in particolare per i maggiori costi dell’attività previsti per le regioni Area Centro-Sud. Sono anche in aumento i costi della “Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità” (+1.177 mila Euro) per la nuova iniziativa “Bando per l’innovazione certificata” (1.100 mila Euro), non presente lo scorso esercizio.

Il Collegio ricorda che il Bilancio preventivo ha natura previsionale. Esso, pertanto, non costituisce autorizzazione alle spese ivi previste, spese che, di conseguenza, dovranno essere autorizzate di volta in volta con le procedure appropriate.

Il Collegio invita, comunque, a porre la massima attenzione al perseguimento dell’efficienza, efficacia ed economicità della gestione.

Milano, 15 aprile 2026

**Il Collegio sindacale:**

*Propersi Adriano, Presidente*

*D’Ingeo Vito, Sindaco*

*Leone Giorgio, Sindaco*

*Martinozzi Lucia, Sindaco*

*Mello Rella Gabriele, Sindaco*

*Pisegna Raffaella, Sindaco*

*Santalucia Stefano, Sindaco*



## **CONAI**

Consorzio Nazionale Imballaggi

### **Sede legale:**

Via Tomacelli, 132 - 00186 Roma

### **Sede operativa:**

Via Pompeo Litta, 5 - 20122 Milano

Tel 02.54044.1 - Fax 02.54122648

[www.conai.org](http://www.conai.org)

